

RSA BERZO INFERIORE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXIV MAGGIO BERZO INFERIORE BS
Codice Fiscale	03193810987
Numero Rea	BS 512947
P.I.	03193810987
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.456	-
II - Immobilizzazioni materiali	4.144.904	4.321.226
III - Immobilizzazioni finanziarie	694	694
Totale immobilizzazioni (B)	4.156.054	4.321.920
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	50.241	11.528
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.208	944.449
imposte anticipate	5.233	849
Totale crediti	101.441	945.298
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	215.399	-
IV - Disponibilità liquide	95.114	8.980
Totale attivo circolante (C)	462.195	965.806
D) Ratei e risconti	30.444	33.156
Totale attivo	4.648.693	5.320.882
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	26.210	26.210
VI - Altre riserve	94.834	94.834
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.159)	(106.770)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	39.082	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.503	39.082
Totale patrimonio netto	511.470	353.356
B) Fondi per rischi e oneri	77.844	109.470
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	177.119	157.594
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	889.232	1.626.125
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.045.198	2.101.386
Totale debiti	2.934.430	3.727.511
E) Ratei e risconti	947.830	972.951
Totale passivo	4.648.693	5.320.882

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.908.828	1.891.727
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.495	46.530
altri	108.554	15.567
Totale altri ricavi e proventi	123.049	62.097
Totale valore della produzione	2.031.877	1.953.824
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.280	144.588
7) per servizi	368.651	403.756
8) per godimento di beni di terzi	12.367	8.784
9) per il personale		
a) salari e stipendi	720.822	698.394
b) oneri sociali	216.017	210.640
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.284	48.312
c) trattamento di fine rapporto	60.284	48.254
e) altri costi	-	58
Totale costi per il personale	997.123	957.346
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	207.357	210.131
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.162	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	206.195	210.131
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	699
Totale ammortamenti e svalutazioni	207.357	210.830
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.714)	(1.117)
12) accantonamenti per rischi	14.685	-
14) oneri diversi di gestione	38.707	101.257
Totale costi della produzione	1.782.456	1.825.444
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	249.421	128.380
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	187	-
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	188	3
Totale altri proventi finanziari	188	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	80
altri	83.543	38.443
Totale interessi e altri oneri finanziari	83.543	38.523
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(83.355)	(38.520)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.066	89.860
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.919	49.244
imposte differite e anticipate	(4.384)	1.534

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(40.028)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	51.563	50.778
21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.503	39.082

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 114.503.

Profilo e attività della società

RSA BERZO INFERIORE S.r.l. di seguito anche la "**Società**" opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA BEATO INNOCENZO, sita in Berzo Inferiore (BS), su cui detiene un diritto di Superficie in concessione, accredita per n. 62 posti letto.

Valutazione della continuità aziendale

È stata effettuata, inoltre, la valutazione sulla continuità aziendale, ovvero una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (relativo a un periodo di almeno dodici mesi).

Considerando l'attuale contesto economico globale che vede una ripresa delle attività grazie all'attenuazione degli effetti della pandemia da COVID-19 e all'efficacia della campagna vaccinale, l'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese, nonché il contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria, si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano il disposto normativo ed in particolare:

- ritardi cumulati a causa di quarantene da COVID-19 che hanno coinvolto il personale amministrativo addetto alla contabilità della società;
- "caro bollette" - forte impennata verso l'alto dei costi dell'energia elettrica e del gas, resasi ancor più accentuate a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina, che ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali, con un incremento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%-25%
Altri beni	10%-20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 528.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, c. 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.209	5.798.148	694	5.834.051
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.209	1.476.922		1.512.131
Valore di bilancio	-	4.321.226	694	4.321.920
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.618	30.118	-	41.736
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	245	-	245
Ammortamento dell'esercizio	1.162	206.195		207.357
Totale variazioni	10.456	(176.322)	-	(165.866)
Valore di fine esercizio				
Costo	46.827	5.827.706	694	5.875.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.371	1.682.802		1.719.173
Valore di bilancio	10.456	4.144.904	694	4.156.054

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.209	35.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.209	35.209
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.618	11.618
Ammortamento dell'esercizio	1.162	1.162
Totale variazioni	10.456	10.456
Valore di fine esercizio		

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	46.827	46.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.371	36.371
Valore di bilancio	10.456	10.456

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.250.170	1.444	113.864	432.670	5.798.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.010.065	264	110.147	356.446	1.476.922
Valore di bilancio	4.240.105	1.180	3.717	76.224	4.321.226
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	8.156	21.962	-	30.118
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	245	-	245
Ammortamento dell'esercizio	157.883	471	5.185	42.656	206.195
Totale variazioni	(157.883)	7.685	16.532	(42.656)	(176.322)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.250.170	9.600	135.266	432.670	5.827.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.167.948	734	115.018	399.102	1.682.802
Valore di bilancio	4.082.222	8.866	20.248	33.568	4.144.904

La voce "*Terreni e fabbricati*" comprende principalmente i costi sostenuti a seguito del subentro della società nel rapporto di concessione alle originarie aggiudicatrici per quanto attiene alla progettazione, costruzione e gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali comunali "Beato Innocenzo". La durata della concessione di esecuzione e gestione è di anni 50 a decorrere dal 18 settembre 2009 (quindi fino al 18 settembre 2059). Con medesimo atto veniva concesso anche il diritto di superficie sul terreno.

La voce "*Impianti e macchinario*" comprende principalmente impianti elettrici e televisivi.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende attrezzature generiche per Euro 16.527 e attrezzature specifiche per Euro 3.721.

La voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" comprende mobili e arredi per Euro 32.160 e macchine d'ufficio elettroniche per Euro 1.408.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie è costituito da partecipazioni in Confidi Systema.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2021 di materiale per assistenza sanitaria, farmaci e altri materiali di consumo per Euro 50.241.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 72.650 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2021, presenta un saldo di Euro 528. Nel corso del 2021 non è stato effettuato alcun accantonamento fondo svalutazione crediti, mentre l'utilizzo dell'esercizio ammonta ad Euro 171.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 1.720 e sono costituiti prevalentemente dal credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione, ai sensi dell'art. 125 del D.L. 34/2020.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 5.233 e si riferiscono principalmente alla fiscalità anticipata calcolata sul fondo rischi ed oneri. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 21.838 e sono così costituiti principalmente da:

- crediti verso terzi per Euro 20.000;
- crediti per depositi cauzionali per Euro 1.461;
- crediti verso istituti assicurativi per Euro 325;

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 94.155 e dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 959.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2021 è costituito per Euro 215.307 dal saldo attivo di *cash pooling*, per Euro 92 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2021.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni del patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Distribuzione Dividendi	Risultato d'esercizio	Altre Variazioni	Valore di fine esercizio
Capitale	300.000	-	-	-	-	300.000
Riserva legale	26.210	-	-	-	-	26.210
Altre riserve	94.834	-	-	-	-	94.834
Riserva per copertura flussi finanziari attesi	(106.770)	-	-	-	43.611	(63.159)
Utile (perdita) portati a nuovo	-	39.082	-	-	-	39.082
Utile (perdita) dell'esercizio	39.082	(39.082)	-	114.503	-	114.503
Totale	353.356	-	-	114.503	43.611	511.470

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(106.770)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	43.611
Valore di fine esercizio	(63.159)

Fondi per rischi e oneri

I *fondi per rischi ed oneri* comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 14.685, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2021 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

La voce è inoltre costituita per Euro 63.159 dallo strumento derivato di swap con tasso fisso 1,2% con minimo garantito sottoscritto il 2 febbraio 2017 e con scadenza 16 febbraio 2029. La voce è stata adeguata al *fair value*.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	157.594
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	60.284
Utilizzo nell'esercizio	40.759
Totale variazioni	19.525
Valore di fine esercizio	177.119

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

I debiti verso banche ammontano ad Euro 2.304.220 e sono così costituiti:

- Debiti per conti correnti passivi per Euro 256;
- Debiti per finanziamento BPM per Euro 2.303.964;

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 267.892 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 158.543 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 17.211 e sono così costituiti:

- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SA a quest'ultima per Euro 5.033;
- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.178.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 9.324 e accolgono i debiti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR per il triennio 2020-2022 trasferito in consolidato.

I debiti tributari ammontano ad Euro 131.011 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRAP per Euro 6.507;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 2.062;
- Debiti IVA per Euro 1.083;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 44;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 17.242;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 728;
- Altri debiti tributari per Euro 103.343.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 42.856 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 37.424 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 5.432.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 161.917 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti per cauzioni ospiti pari a Euro 58.483;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2022 per Euro 55.498;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 40.869;
- Debiti cassa ospiti 6.329.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	969.134	2.934.430	2.934.430

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi, pari a Euro 947.830, sono formati dal risconto sugli importi ricevuti dal comune di Berzo ai fini della costruzione e sviluppo della struttura «RSA Beato Innocenzo».

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	1.882.157
Servizi Alberghieri	14.616
Altri servizi accessori alla degenza	12.055
Totale	1.908.828

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 123.050 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 73.455;
- Contributo perequativo 2021 per Euro 14.495;
- Contributi in conto esercizio costituiti per Euro 25.120 dalla quota di competenza sugli importi ricevuti dal comune di Berzo ai fini della costruzione e sviluppo della struttura «RSA Beato Innocenzo»;
- Altri ricavi e proventi di minore importo per Euro 6.510.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 182.280, costituiti principalmente da acquisti di generali alimentari e di ristorazione per Euro 79.131, di farmaci e parafarmaci per Euro 43.463, per prodotti di igiene personale per Euro 5.463 e altri acquisti di minor importo;
- Costi per servizi per Euro 368.651, costituiti principalmente dai costi per professionisti per Euro 87.537, per manutenzioni per Euro 43.441, utenze per Euro 66.688, servizi di assistenza sanitaria per Euro 41.129.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 12.367;
- Costi per il personale dipendente per Euro 997.123;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 207.357;
- Variazione rimanenze per Euro (38.714);
- Oneri diversi di gestione per Euro 38.707, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 26.314, dalla TARI per Euro 6.892 e da altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.871	2.700
Totale differenze temporanee imponibili	21.577	-
Differenze temporanee nette	18.706	(2.700)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(744)	(105)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.489)	105
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.233)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	400	(171)	229	24,00%	41	-	-
Fondo Rischi e oneri	2.700	(2.700)	-	24,00%	648	3,90%	105

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
TARI	6.892	6.892	24,00%	1.654
Fondo rinnovi CCNL	14.685	14.685	24,00%	3.524

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Operai	47
Totale Dipendenti	47

La società applica il contratto collettivo di lavoro cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	620	9.499

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati dal permanere della pandemia COVID-19 ma con un significativo miglioramento della situazione economica in ragione di un minor impatto della pandemia sull'attività sanitaria erogata ad ospiti e pazienti nel complesso, del riconoscimento di ristoranti in alcune regioni e del buon esito della campagna vaccinale che ha visto il Gruppo KORIAN in prima linea.

In tale contesto il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha consolidato l'adozione delle misure idonee per preservare la salute di dipendenti, collaboratori e pazienti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà del *green pass* per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19.

Si segnala che l'attuale conflitto Russo-Ucraino non sta avendo impatti sulla gestione corrente in quanto la Società e il Gruppo non hanno esposizioni verso tali mercati poiché l'attività per sua natura è svolta esclusivamente in Italia e tutte le

transazioni avvengono in Euro. Tuttavia, nell'attuale quadro macroeconomico di incremento dell'inflazione, alimentato dal conflitto in corso, la Società ed il Gruppo hanno attuato ogni iniziativa necessaria (in primis, commerciale) per ridurre il più possibile l'impatto dell'incremento dei prezzi di approvvigionamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SA è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA che detiene il 100% della società MSH SRL che detiene a sua volta il 70% della società RSA BERZO INFERIORE SRL e indirettamente il 30% tramite la società controllata RSA BORNO SOCIETA DI PROGETTO SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SA.

Il bilancio consolidato di KORIAN SA è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SA	SEGESTA SPA
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2020 la Società detiene uno strumento derivato di tipo swap con tasso fisso pari a 1,2% con minimo garantito sottoscritto il 2 febbraio 2017 e con scadenza 16 febbraio 2029. La voce è stata adeguata al *fair value* che ammonta ad Euro 63.159.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
B) Immobilizzazioni	4.550	3.831
C) Attivo circolante	2.878	2.773
D) Ratei e risconti attivi	42	28
Totale attivo	7.470	6.632
A) Patrimonio netto		

Capitale sociale	528	525
Riserve	1.540	1.556
Utile (perdita) dell'esercizio	(26)	5
Totale patrimonio netto	2.042	2.086
B) Fondi per rischi e oneri	7	5
D) Debiti	5.412	4.540
E) Ratei e risconti passivi	9	1
Totale passivo	7.470	6.632

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	144	158
B) Costi della produzione	208	199
C) Proventi e oneri finanziari	7	19
Imposte sul reddito dell'esercizio	(31)	(27)
Utile (perdita) dell'esercizio	(26)	5

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2021 ha ricevuto somme per complessivi Euro 4.692.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 114.503, alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo per Euro 108.778, e alla voce di patrimonio netto A - IV - Riserva legale per Euro 5.725.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni